

# «Enav, traffico record in crescita del 10% Più attività nella logistica»

Il ceo Monti: piano di assunzioni per i **controllori di volo**

Puntiamo sulla remotizzazione e digitalizzazione della gestione del traffico da 26 basi e due centri d'area

## L'intervista

di **Leonard Berberi**

Con due milioni di voli gestiti — in partenza, in arrivo e in transito nei cieli italiani — **Enav** chiude il 2024 con numeri record. «Tra i grandi Paesi europei cresciamo di più, con un incremento del 10% rispetto al 2023, altri devono ancora recuperare i valori del 2019, pre Covid», spiega **Pasqualino Monti**, amministratore delegato di **Enav**, la società che gestisce il traffico aereo civile in Italia. «Si conferma la nostra efficienza e affidabilità».

### Perché l'Italia va meglio?

«Ci sono diversi motivi. L'Italia attrae sempre più turisti, volare è diventato più semplice e resta la forte voglia di muoversi. Lo spazio aereo ucraino chiuso e le tensioni in Medio Oriente, costringono a deviare alcuni flussi da noi».

### Per il 2025 cosa prevedete?

«Un aumento dei movimenti del 4% rispetto al 2024, grazie anche al Giubileo che vedrà diverse attività charter. Ma grazie agli investimenti siamo a disposizione di Eurocontrol (l'agenzia europea che vigila sui cieli dell'area, ndr) per andare anche oltre».

**Per i controllori di volo l'età limite è di 60 anni. Com'è**

**messa Enav?**

«Da noi più di un terzo dei circa 1.500 controllori ha tra i 51 e 59 anni. Questo richiede un piano di assunzioni. Con i sindacati abbiamo raggiunto un grande accordo che prevede l'ingresso nei prossimi anni di 400 nuovi controllori».

**Con i sindacati c'è stata qualche frizione...**

«Le relazioni sane con le organizzazioni sono importanti. I sindacati hanno compreso che c'è il massimo impegno dell'azienda in primis per sviluppare un'importante politica industriale necessaria a far crescere l'azienda mettendo sempre al centro la soddisfazione e il benessere dei nostri lavoratori».

**A guardare i flussi in Italia c'è uno «sbilanciamento»: la maggior parte dei voli si concentra su pochi scali.**

«Come **Enav** gestiamo i movimenti in 45 aeroporti. Ma l'85% dei voli è nei primi quindici. Ci sono impianti che hanno pochissimo traffico, vero, ma per noi sono un patrimonio importante».

### E come si conserva?

«Puntando sulla digitalizzazione e le "remotizzazioni" della gestione del traffico da 26 basi in due centri di controllo d'area».

**Ma così si perde la forza lavoro.**

«Niente affatto. La transizione digitale per noi non disperderà risorse. Perché i centri di controllo d'area saranno rafforzati. Serviranno poi ingegneri, tecnici, manutentori. Cento di questo saranno da assumere, altri se ne aggiungeranno».

### Dove li selezionerete?

«Nel Sud. Grazie agli accordi con il mondo accademico a Bari, Napoli e Palermo: i ragazzi saranno formati lì così da essere subito pronti appena mettono piede in azienda. E

non dovranno spostarsi, potranno lavorare nelle sedi decentrate di **Enav** nelle città».

**Vi state guardando attorno per le acquisizioni?**

«Sì. Guardiamo a realtà che possano completare l'offerta tecnologica di **Enav**».

**La natura di un service provider comporta diversi limiti.**

«Viviamo soprattutto del mercato cosiddetto "regolato" che è fatto di tariffe e quindi ha strutturalmente un tetto. Ma per fortuna sappiamo fare marginalità e siamo bravi. Bisogna investire sempre di più nel mercato "non regolato"».

**Quanto vale sul totale del fatturato questo ultimo segmento e a quanto puntate?**

«Ora vale circa il 4%, era 2,8% nel 2022. Nel 2026 puntiamo a 70 milioni di ricavi. Ma possiamo arrivare al 10-12%: abbiamo la tecnologia e la capacità per farlo».

**L'accordo con Amazon come si inserisce?**

«Nell'espansione del mercato non regolato. Con Amazon siamo un partner tecnologico-industriale, a inizio dicembre hanno effettuato la prima consegna con un drone in Italia. Siamo stati il primo service provider ad essere certificato per la gestione del traffico di questi apparecchi».

**I cieli per Enav si stanno segmentando: aerei, droni, in futuro taxi volanti.**

«E aggiungerei la quarta fascia: i voli suborbitali. **Enav** deve diventare un player di riferimento per i giganti della logistica non solo in Italia».

**Quali sono le aree geografiche interessanti per voi?**

«Gli Usa, il Sudamerica, gli Emirati Arabi Uniti. È doveroso sottolineare il ruolo cruciale della premier e del governo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**Al vertice**

Pasqualino Monti è amministratore delegato di Enav, la società che gestisce il traffico aereo civile nel nostro Paese